



COMUNE DI PIEVE DI BONO

Provincia di Trento
Via Roma 34 – 38085 Pieve di Bono
UFFICIO TECNICO
Tel. 0465/674775 - Fax 0465/670368
e-mail: tecnico@comune.pievedibono.tn.it
PEC: comune@pec.comune.pievedibono.tn.it
Codice Fiscale e Partita IVA 00307860221

Determinazione dell'Ufficio Tecnico Comunale n. 117 del 4 settembre 2014

**OGGETTO: Intervento di manutenzione straordinaria al portone dell'autorimessa della Caserma Carabinieri di Pieve di Bono.
Impegno della spesa ed affido incarico alla ditta MDS s.r.l., con sede legale in frazione
Cologna a Pieve di Bono – CUP B49D14015210005 CIG ZF610A2468**

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO TECNICO COMUNALE

Richiamata la deliberazione della Giunta comunale n. 42 dd. 03.06.2014, con oggetto: "ATTO DI INDIRIZZO GENERALE PER LA GESTIONE DEL BILANCIO 2014. Individuazione degli atti amministrativi gestionali devoluti alla competenza dei responsabili dei servizi ed uffici (articolo 36 del Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento del personale nei comuni della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 2/L)".

Dato atto che la giunta comunale con provvedimento n. 12 dd. 30.01.2014 ha deliberato di locare al Ministero dell'Interno la nuova caserma di proprietà comunale, costituita dalla p.ed. 264 in C.C. Creto, da destinare a sede della Stazione Carabinieri di Pieve di Bono, approvando lo schema di contratto di locazione allegato a detto provvedimento, ed incaricando il Sindaco, quale legale rappresentante del Comune della sua sottoscrizione.

Atteso che in data 11 febbraio 2014 il Vice Prefetto Vicario per il Commissariato del Governo di Trento, delegato dal Ministero dell'Interno, ed il Sindaco del Comune di Pieve di Bono hanno sottoscritto il succitato contratto di locazione della nuova caserma di proprietà comunale - p.ed. 264 in C.C. Creto - da destinare a sede della Stazione Carabinieri di Pieve di Bono.

Preso atto che il primo paragrafo dell'art. 5 del suddetto contratto di locazione recita "All'atto dell'occupazione dello stabile sarà redatto, tra il Comune di Pieve di Bono (TN), proprietario dell'immobile ed il Comando Provinciale dell'Arma dei Carabinieri, un verbale di consistenza, descrittivo dei locali e degli impianti esistenti, firmato dalle due parti. Per quanto riguarda la manutenzione, si fa riferimento alle disposizioni contenute negli artt. 1576 e 1609 del Codice Civile.", e che pertanto gli interventi di manutenzione straordinaria al suddetto edificio sono a carico del Comune di Pieve di Bono.

Visto il verbale di consistenza e immissione in possesso della caserma della Stazione Carabinieri di Pieve di Bono – p.ed. 264 C.C. Creto – sottoscritto in data 18.03.2014 dal Comandante della Stazione in rappresentanza del Comando Provinciale Carabinieri di Trento e del Sindaco di Pieve di Bono.

Preso atto che il Comandante della Stazione Carabinieri di Pieve di Bono ha segnalato l'avvenuto guasto al portone sezionale motorizzato dell'autorimessa della Caserma Carabinieri che ne impedisce il normale funzionamento.

Contattata la ditta MDS s.r.l., con sede legale in frazione Cologna a Pieve di Bono, ditta in possesso di capacità ed esperienza in materia di portoni automatizzati che, a seguito di apposito sopralluogo, ha accertato il guasto irreparabile, con conseguente necessità di sostituzione, della centralina di comando del succitato portone sezionale.

Richiamata la L.P. 19.07.1990, n. 23 "Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia Autonoma di Trento", in particolare l'articolo 21 che disciplina le modalità di ricorso alla trattativa diretta.

Rilevato che:

- l'articolo 1 comma 1 del Decreto Legge n. 95/2012, convertito con modificazioni in Legge 7 agosto 2012 n. 135, stabilisce che "i contratti stipulati in violazione dell'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A. sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa"; stante il rinvio all'articolo 26 della Legge n. 488/1999 ne consegue che "Le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 4 aprile 2002, n. 101. La stipulazione di un contratto in violazione del presente comma è causa di responsabilità amministrativa";
- l'articolo 1 comma 450 della Legge n. 296/2006, come modificata dal Decreto Legge n. 52/2012,

convertito con modificazioni in Legge 6 luglio 2012 n. 94, e dalla Legge 24 dicembre 2012 n. 228, dispone che: *"le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, per gli acquisti di beni e servizi al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207. Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure"*.

Dato atto che non sono attive Convenzioni Consip di cui all'articolo 26 comma 1 della Legge 488/1999 aventi ad oggetto beni comparabili con quelli relativi alla presente procedura di approvvigionamento e che né sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (ME.P.A.) realizzato dal Ministero dell'Economia e delle finanze sulle proprie infrastrutture tecnologiche avvalendosi di Consip s.p.a. né sul Mercato Elettronico realizzato dalla Provincia Autonoma di Trento (Mercurio - ME.P.A.T.) sulle proprie infrastrutture tecnologiche avvalendosi di Informatica Trentina s.p.a. sono presenti metaprodotto appartenenti alla categoria merceologica del servizio in oggetto e pertanto non risulta possibile procedere al suo affidamento attraverso il mercato elettronico, neppure attraverso una richiesta di offerta (RdO) da gestire con procedura telematica su tali piattaforme.

Atteso che la ditta MDS s.r.l., con sede legale in frazione Cologna a Pieve di Bono, ha formulato il preventivo rif. MA-PORT-200614 del 20 giugno 2014, registrato al protocollo comunale del 25.06.2014 con il n. 3232, con cui viene proposta la fornitura e l'installazione della nuova centralina per il comando del portone sezionale dell'autorimessa della Caserma Carabinieri, compresa la regolazione meccanica ed elettrica del portone, al prezzo a corpo di € 265,00 + IVA 22% pari a € 323,30.

Valutata la completezza dell'offerta e la sua convenienza dal punto di vista tecnico-economico, e ritenuto quindi di poter procedere all'affidamento di quanto sopra descritto a trattativa diretta rivolgendosi direttamente alla ditta ritenuta idonea, trattandosi di importo inferiore alla cifra massima prevista dall'art. 21, comma 4, della L.P. 19.07.1990, n. 23.

Attesa la disponibilità all'intervento 2010501 capitolo 7805 del bilancio di previsione in corso d'esercizio.

Visto il T.U.L.R.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L.

Visto lo Statuto Comunale.

DETERMINA

1. Di incaricare, per le motivazioni esposte in premessa, la MDS s.r.l., con sede legale in frazione Cologna a Pieve di Bono, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 21 comma 4 della L.P. 19.07.1990, n. 23, dell'esecuzione dell'intervento di manutenzione straordinaria al portone dell'autorimessa della Caserma Carabinieri di Pieve di Bono descritto in premessa, alle condizioni ed ai costi riportati nel preventivo rif. MA-PORT-200614 del 20 giugno 2014, registrato al protocollo comunale del 25.06.2014 con il n. 3232, per un importo totale di € 265,00 + IVA 22% pari a € 323,30.
2. Di impegnare la spesa derivante dal presente provvedimento all'intervento 2010501 capitolo 7805 del bilancio di previsione per l'esercizio in corso, che presenta apposita e sufficiente disponibilità.
3. Di dare atto che il rapporto con la ditta si perfezionerà mediante scambio di corrispondenza secondo gli usi commerciali.
4. Di procedere al relativo pagamento a saldo in unica soluzione su presentazione della relativa fattura vistata dal funzionario incaricato che attesti la regolare esecuzione del servizio affidato.
5. Di trasmettere la presente determinazione al Responsabile del Servizio Finanziario per l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria dell'impegno di spesa.
6. Di dare atto, ai sensi dell'articolo 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23, che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.R.G.A. di Trento entro 30 giorni, ai sensi degli articoli 119 e 120 del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale.

Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico comunale

- geom. Roberto Bolza -

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

(ai sensi dell'art. 19 comma 1 del DPGR 28 maggio 1999 n. 4/L)

Vista la documentazione istruttoria si attesta la copertura finanziaria del provvedimento su esteso ai sensi dell'articolo 19 comma 1 del DPGR 28 maggio 1999 n. 4/L.

Pieve di Bono, 4 settembre 2014

Il Responsabile del Servizio Finanziario
- dott.ssa Barbara Beordo -